

Il secondo ospedale di comunità dell'Asst Sette Laghi non sarà a Cuasso

Pubblicato: Giovedì 13 Novembre 2025



Il secondo ospedale di comunità dell'Asst Sette Laghi non sarà a Cuasso al Monte. L'annuncio è arrivato dalla **sindaca Loredana Bonora in un annuncio sui social.**

Loredana Bonora spiega che, dopo aver incontrato il nuovo direttore Mauro Moreno ha spiegato che l'intervento di ristrutturazione del vecchio padiglione di medicina si è fermato a causa dei **danni vandalici** e che i fondi PNRR destinati a realizzare i 20 posti letto dell'ospedale di comunità saranno diretti altrove.

L'azienda ospedaliera ammette che Regione Lombardia sta studiando **un'ipotesi alternativa per mantenere il finanziamento iniziale senza aggiungere ulteriori dettagli.**

Dove si farà il secondo ospedale di comunità dopo quello di Luino? Sarà più centrale rispetto al capoluogo o verrà mantenuto in Valceresio? Al momento non si sa. Ci sono ipotesi al vaglio a livello ministeriale.

L'unica certezza è che **per il presidio di Cuasso al Monte si sta definendo un progetto alternativo** che verrà finanziato con fondi regionali.

Grande incertezza, dunque, sul futuro del presidio che sembra aver perso attrattività anche per il **polo dedicato alla riabilitazione pneumologica e al centro di ricerca dell'Università dell'Insubria.** Quell'idea annunciata con grande enfasi ad Arcisate non rientra tra gli stanziamenti in essere e rimane

solo come progettualità sulla carta, con un capitale potenziale di 24 milioni di euro.

La sindaca di Cuasso ha chiarito una situazione che era ormai evidente. Il **prossimo 21 novembre ad Arcisate ci sarà una riunione aperta a tutti i cittadini della valle**. I sindaci della Comunità Montana del Piambello, hanno scritto a Regione Lombardia e ad ASST Sette Laghi chiedono risposte chiare su alcuni punti:

“Perché non si è prevenuto il vandalismo che inevitabilmente avrebbe compromesso la ristrutturazione? Perché viene garantita la ristrutturazione dell’immobile se non si sa se resterà un Ospedale di Comunità o se verrà chiuso definitivamente? Il territorio sarà privato di questo presidio o esiste già la volontà di spostarlo altrove? Che fine ha fatto il progetto del Centro Pneumologico d’Eccellenza finanziato nel 2022 con oltre 1 milione di euro? Cosa dobbiamo aspettarci entro la scadenza del 2026? A che punto sono le indagini sull’incendio del 2024?”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it